

SEZIONI



GIOVEDÌ 09 SETTEMBRE



MILANO ☀️ 27°C

Tgcom24 | Cronaca

09 SETTEMBRE 2021 14:22

Cassazione, la sentenza: sì a crocifisso in aula, non è un atto discriminatorio

L'affissione del simbolo "al quale si legano, in un Paese come l'Italia, l'esperienza vissuta di una comunità e la tradizione culturale di un popolo non penalizza il docente dissenziente per causa di religione"



(7)



CORRELATI

DOPO LE DICHIARAZIONI DI FIORAMONTI**Via crocifisso da scuola, fonti M5s: "Non è all'ordine del giorno"****IN PROVINCIA DI CREMONA E PISA****Coronavirus, nelle chiese crocifissi "miracolosi" contro la diffusione dell'epidemia**

I PIÙ VISTI DI CRONACA

1. Green pass, la preside vieta l'accesso a scuola alla prof no vax con il tampone negativo: intervengono i carabinieri
2. Gratta e vinci rubato, il nipote dell'anziana incastra il tabaccaio: ha registrato la tentata estorsione
3. Delitto di Calmasino, uno straccio con candeggina in bocca a Chiara Ugolini | La ragazza aggredita mentre si stava vestendo
4. Green pass e test salivari: come funzionano e quanto costano
5. Parroco si sente male durante un matrimonio: muore allo scambio degli anelli

-afp

L'affissione del crocifisso nelle aule scolastiche "al quale si legano, in un Paese come l'Italia, l'esperienza vissuta di una comunità e la tradizione culturale di un popolo - non costituisce un atto di discriminazione del docente dissenziente per causa di religione". E' quanto si legge in una sentenza depositata oggi dalle sezioni unite civili della **Cassazione**

La questione esaminata riguardava la compatibilità tra l'ordine di esposizione

del crocifisso, impartito dal dirigente scolastico di un istituto professionale statale sulla base di una delibera assunta a maggioranza dall'assemblea di classe degli studenti, **e la libertà di coscienza in materia religiosa** del docente che desiderava fare le sue lezioni senza il simbolo religioso appeso alla parete.

"L'aula può accogliere la presenza del crocifisso - si legge nella sentenza 24414 - quando la comunità scolastica interessata valuti e decida in autonomia di esporlo, eventualmente accompagnandolo con i simboli di altre confessioni presenti nella classe e in ogni caso ricercando un ragionevole accomodamento tra eventuali posizioni difformi".

Per i giudici dunque **"il docente dissenziente non ha un potere di veto o di interdizione assoluta rispetto all'affissione del crocifisso**, ma deve essere ricercata, da parte della scuola, una soluzione che tenga conto del suo punto di vista e che rispetti la sua libertà negativa di religione". **Non è stata accolta la richiesta di risarcimento danni formulata dal docente**, in quanto, scrivono i giudici, "non si è ritenuto che sia stata condizionata o compressa la sua libertà di espressione e d insegnamento".

COMMENTI

Disclaimer

COMMENTA

INVIA

PUBBLICA SU FACEBOOK ☐

NESSUN COMMENTO

TGCOM24